Delibera n. 270/2021
20 Dicembre 2021
Allegato U al Verbale n. 07/2021

Oggetto: Protocollo d'intesa Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";
VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78/2020 del 27/10/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale – Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020, in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA "*omissis….delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali*";
VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e in particolare, l'art. 29 il quale disciplina le *Collaborazioni con soggetti esterni*, stabilendo al primo comma che: "*I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative*";
VISTO il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 12/2021 del 25/02/2021, pubblicato sul Sito Web istituzionale;
VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 145/2020 del 22 luglio 2020, ed emanato con Decreto del Presidente n. 75/2020 del 21 ottobre 2020;
VISTO che le Parti, con il presente Protocollo, realizzano una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, mirata al perseguimento di un interesse pubblico;
VISTA la Delibera ANAC n. 619 del 04 luglio 2018, la quale precisa che: "*l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico,*

effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti" e che l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
VISTO lo schema del Protocollo d'intesa Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
VALUTATA, dunque, l'opportunità di procedere alla sottoscrizione del sopra citato Protocollo che ha ad oggetto la collaborazione tra le Parti per il raggiungimento di finalità di comune interesse per studiare la fattibilità operativa di sistemi di monitoraggio e di allertamento, comprendente anche lo studio delle variazioni geofisiche dei cavi sottomarini, per distribuire notificazioni di avviso di fenomeni imminenti, descrivendone i possibili effetti nei riguardi degli elementi esposti, per l'individuazione degli elementi necessari per realizzare una rete integrata per il controllo dei fenomeni di maremoto lungo le coste italiane e dei paesi del Mediterraneo e per l'adozione di una strategia condivisa;
CONSIDERATO che l'attività da espletare rientra tra i compiti scientifici e istituzionali dell'INGV;
su proposta del Presidente,

DELIBERA

L'approvazione dello schema del Protocollo d'intesa Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Firmato il 29/12/2021
Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 29/12/2021

La segretaria verbalizzante
(Dott.ssa Maria Valeria INTINI)

MARIA VALERIA
INTINI
ISTITUTO
NAZIONALE DI
GEOFISICA E
VULCANOLOGIA
RESPONSABILE
29.12.2021
13:59:11
GMT+00:00

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

Carlo Doglioni
ISTITUTO
NAZIONALE DI
GEOFISICA E
VULCANOLOGIA
Presidente
29.12.2021
14:46:30
GMT+01:00

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA SICUREZZA INFORMATICA
ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

INGV

PROTOCOLLO D'INTESA
ex Art 15 L.n.241/1990

TRA

La Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica – Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico - (di seguito denominato "DGTCSI-ISCTI") con sede e domicilio fiscale in Roma, viale America 201, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 80230390587, legalmente rappresentato dal Direttore Generale, dott.ssa Eva Spina.
dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it

E

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito denominato "INGV") con sede e domicilio fiscale in Roma, via di Vigna Murata, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 06838821004, legalmente rappresentato dal Presidente, Prof. Carlo Doglioni.
aoo.roma@pec.ingv.it

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, (di seguito denominato "ISPRA"), con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, legalmente rappresentato dal Presidente, Prefetto Dott. Stefano Laporta.
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

PREMESSO CHE:

- la DGTCSI- ISCTI svolge studi, e ricerche scientifiche connesse ai fini istituzionali, finalizzati ad agevolare lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione, nell'ambito delle reti di nuova generazione ed in particolare delle reti di accesso e dei cavi sottomarini, della tutela delle comunicazioni e della qualità dei servizi di comunicazione elettronica; coordina programmi di ricerca e sperimentazione operando anche attraverso convenzioni con enti e istituti specializzati nel settore; svolge attività di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle comunicazioni e dell'informatica; effettua prestazioni, consulenze e collaborazioni di natura tecnico-scientifica e tecnico-economica, avvalendosi di laboratori dotati di sofisticata strumentazione.

- l'INGV persegue gli obiettivi di osservazione dei fenomeni e di sviluppo delle conoscenze scientifiche sul Sistema Terra nel suo complesso, in forte interazione con l'attività tecnologica, la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture di ricerca e la realizzazione di attività con potenziale impatto significativo sulla popolazione e sulle diverse componenti della Società.
- l'INGV, in quanto struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile, svolge il monitoraggio e la sorveglianza della sismicità dell'intero territorio nazionale e dell'attività dei vulcani attivi italiani, nonché dei maremoti nell'area mediterranea attraverso la gestione di reti osservazionali con strumentazioni tecnologicamente avanzate e distribuite sul territorio nazionale, o concentrate intorno ai vulcani attivi.
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting,* di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- l'INGV e l'ISPRA sono componenti del Sistema d'allertamento nazionale per i maremoti generati da sisma (SIAM);
- il Ministero per lo Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in data 30.03.2020, hanno compiutamente siglato una lettera di intesa per avviare una Cooperazione scientifica e tecnologica tra le Parti. Detta cooperazione di durata annuale è terminata in data 30 marzo 2021;
- le parti intendono confermare gli impegni di collaborazione presi, proseguire e rafforzare le positive collaborazioni già sviluppate a beneficio della collettività e dell'ambiente, nell'ambito delle competenze, degli obiettivi istituzionali e della convergenza di interessi specifici delle Parti, giusto art. 15 della L. 241 del 7 Agosto 1990;

- l'interesse delle Parti si concentra sullo sviluppo e ricerca di conoscenze, metodologie e tecnologie innovative utili all'operatività del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma (SiAM), di cui alla Direttiva PCM 17/2/2017, pubblicata sulla G.U.R.I del 5 giugno 2017 n° 128 S.G;
- le Parti intendono proseguire la collaborazione continuando a studiare la fattibilità operativa di sistemi di monitoraggio e di allertamento, comprendente anche lo studio delle variazioni geofisiche dei cavi sottomarini, per distribuire notificazioni di avviso di fenomeni imminenti, descrivendone i possibili effetti nei riguardi degli elementi esposti;
- l'Obiettivo finale delle attività in programma è l'individuazione degli elementi necessari per realizzare una rete integrata per l'individuazione delle strutture potenzialmente generatrici di forti terremoti e maremoti e per il controllo dei fenomeni di maremoto lungo le coste italiane e dei paesi del Mediterraneo;
- i motivi specifici della collaborazione e la competenza istituzionale nelle attività da espletare sono coerenti con l'impegno del SIAM di operare per recepire le innovazioni scientifiche e le trasformazioni tecnologiche ritenute utili per migliorarne le capacità operative.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Il presente Protocollo d'Intesa contiene norme a carattere generale cui le Parti dovranno fare riferimento in sede di stipula delle convenzioni operative di cui al successivo art. 3.

Per quanto non espressamente disposto dalle future convenzioni operative, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato a favorire la collaborazione tra le Parti per il raggiungimento di finalità di comune interesse per studiare la fattibilità operativa di sistemi di monitoraggio e di allertamento, comprendente anche lo studio delle variazioni geofisiche dei cavi sottomarini, per distribuire notificazioni di avviso di fenomeni imminenti, descrivendone i possibili effetti nei riguardi degli elementi esposti, per l'individuazione degli elementi necessari per realizzare una rete integrata per il controllo dei fenomeni di maremoto lungo le coste italiane e dei paesi del Mediterraneo e per l'adozione di una strategia condivisa.

ART. 3

(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 saranno oggetto di specifiche convenzioni operative, volte a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti.

Tali convenzioni, corredate da un eventuale allegato tecnico, disciplineranno i compiti, gli obiettivi, gli oneri, il trattamento dei dati personali, la tempistica e dovranno in particolare prevedere le azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle competenze delle Parti.

ART.4

(Non onerosità del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri economici per le Parti.

Le Parti convengono che di norma ciascuna di esse sosterrà le spese, per il proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista nel presente Protocollo d'intesa.

ART. 5

(Durata e decorrenza del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha una durata di tre anni a decorrere dalla predetta data.

ART. 6

(Comitato di coordinamento)

Le Parti, con la stipula del presente accordo, costituiscono un Comitato di coordinamento, con funzioni di Tavolo tecnico costituito presso il MISE DGTCSI-ISCTI e composto da un membro per ciascuna delle Parti. In prima costituzione il tavolo risulta così composto:

Per DGTCSI-ISCTI: Emanuele Nastri

Per ISPRA: Giovanni Arena

Per INGV: Giuditta Marinaro

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di sostituire il proprio rappresentante come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione, in forma scritta, all'altra Parte.

Il Comitato avrà il compito di esaminare le tematiche per procedere alla conclusione delle convenzioni di cui precedente articolo 3.

La partecipazione al Comitato di coordinamento è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei propri componenti sono a carico dell'Ente di appartenenza.

ART. 7

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo d'Intesa con comunicazione scritta da effettuarsi con preavviso di almeno 15 giorni mediante Posta Elettronica Certificata - PEC.

ART. 8

(Trattamento dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Protocollo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, in quelle relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

Art. 9

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso agli atti ed alle informazioni ambientali, le Parti s'impegnano a mantenere riservati informazioni, documenti, dati, rapporti o qualsiasi altro tipo di materiale che l'altra Parte abbia comunicato: a) essere riservato b) essere la sua divulgazione chiaramente pregiudizievole all'altra Parte, fino a quando l'informazione divenga, in maniera legittima, disponibile pubblicamente attraverso altre parti o attraverso opere o azioni compiute legalmente all'esterno (non basate sulle attività del presente protocollo d'intesa), ovvero debba essere ritenuta accessibile sulla base della normativa vigente in materia.

Nelle convenzioni attuative, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

In relazione ai dati della ricerca, ossia ai documenti in formato digitale, diversi dalle pubblicazioni scientifiche, raccolti o prodotti nel corso della ricerca scientifica e utilizzati come elementi di prova nel processo di ricerca, o comunemente accettati nella comunità di ricerca come necessari per convalidare le

conclusioni e i risultati della ricerca, le Parti si atterranno al principio “il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario”.

ART. 10

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d’Intesa, le Parti eleggono il proprio domicilio: il DGTCSI-ISCTI, in Roma, Viale America n. 201 PEC *dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it;* l’ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 PEC protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; e l’INGV, in Roma, Via di Vigna Murata n. 605 PEC *aoo.roma@pec.ingv.it*.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Per DGTCSI-ISCTI:	Per INGV:	Per ISPRA:
il Direttore Generale Eva Spina	il Presidente Carlo Doglioni	il Presidente Stefano Laporta